

Movimento e Centro di Aiuto alla Vita di Varese onlus
Via Dandolo, 6 – 21100 VARESE
tel. 0332.28.30.84 – e.mail: info@vitavarese.tk
c.f. 95056110125

Il Movimento per la Vita (MPV) è nato, trent'anni fa, dall'esperienza del primo Centro di Aiuto alla Vita (CAV), sorto a Firenze nel 1975.

Ci proponiamo di promuovere e di difendere il diritto alla vita e la dignità di ogni uomo, dal concepimento alla morte naturale, favorendo una cultura dell'accoglienza nei confronti dei più deboli ed indifesi e, prima di tutti, il bambino concepito e non ancora nato.

Ci impegniamo in attività di formazione, educazione e promozione di una cultura della vita attraverso iniziative a carattere legislativo e sociale, seminari di studio, corsi di formazione e convegni scientifici.

Promuoviamo, insomma, una "cultura della vita" che sia un fondamento di ragione e di amore per l'intera società.

ASSOCIAZIONE
SCIENZA & VITA® VARESE
ALLEATI PER IL FUTURO DELL'UOMO

Solo la tutela e la promozione della vita garantiscono il pieno rispetto dei diritti di ogni essere umano. Solo una scienza al servizio di ogni essere umano è al sicuro da qualsiasi tentazione di onnipotenza. Solo l'alleanza tra scienza e vita offre il fondamento stabile e oggettivo per una società capace di porre al proprio centro – anche nel futuro – la dignità ogni essere umano in tutte le fasi della sua esistenza, e in particolare quand'è più vulnerabile: all'inizio e alla fine del ciclo vitale, come anche nella malattia, nella debolezza e nella disabilità. Questi sono i principi dell'Associazione Scienza & Vita, aperta a chiunque li voglia condividere all'interno di un impegno culturale e di un metodo di dialogo senza pregiudizi, frutto - tra l'altro - dell'esperienza maturata durante la preparazione ai referendum del giugno 2005 sulla legge 40, la norma che regolamenta la fecondazione artificiale in Italia.

Gruppo locale di VARESE | Via Dandolo, 6 – 21100 Varese
tel. 0332.283084 – fax 0332.811071 – 338.3514444
email: scienzaevita.va@libero.it | Cod. Fisc. 95059440123

Con il patrocinio di:



Regione Lombardia

**PROVINCIA
di VARESE**



**COMUNE di
VARESE**



**A.S.L.
Azienda
Sanitaria
Locale
della
Provincia di
VARESE**

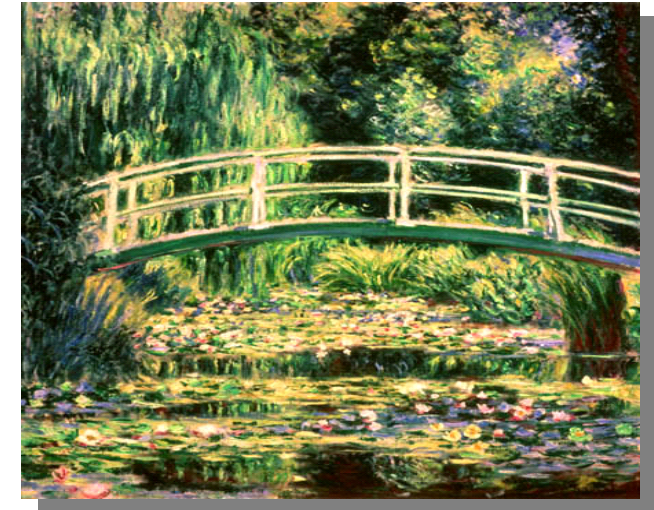


Ordine dei farmacisti
della provincia di VARESE

Con la collaborazione di:

- Movimento e Centro di aiuto alla Vita di Busto Arsizio – onlus
- Movimento per la Vita Valceresio - onlus
- Centro di Aiuto alla Vita del Medio Verbano onlus, Laveno
- Associazione Medicina & Persona
- Forum delle Associazioni Familiari di Varese
- Centro Culturale "Massimiliano Kolbe"
- Associazione laicale "Don Luigi Antonetti", Varese

ASSOCIAZIONE
SCIENZA & VITA® VARESE
ALLEATI PER IL FUTURO DELL'UOMO



**IL PAZIENTE
E IL SUO MEDICO:
l'inguaribile
voglia di vivere**

1 dicembre 2007 - ore 17:00
Collegio De Filippi
Via Brambilla, 6
VARESE

**CENTRO
DI AIUTO
ALLA VITA**

Varese
**Movimento
per la Vita
italiano**

PROGRAMMA

Prof.ssa Vittoria Criscuolo Airoidi

Presidente Movimento e Centro di Aiuto
alla Vita Varese – onlus

Dr. Antonio Ercoli

Presidente Associazione Scienza & Vita –
Varese

Dr. Mario Melazzini

Presidente Associazione Italiana Sclerosi
Laterale Amiotrofica – Novara

Dr.a Marina Casini

Ricercatrice Università Cattolica del
S. Cuore, Istituto di Bioetica - Roma

Sen. Sandra Monacelli

Senatore della Repubblica Italiana
Commissione parlamentare di inchiesta
sull'efficacia e l'efficienza del Servizio
Sanitario Locale

Dr. Felice Achilli

Presidente Associazione Medicina &
Persona

Introduzione al convegno

Vittoria Criscuolo Airoidi
Antonio Ercoli

Interventi

 Il testamento biologico è
davvero necessario?

Marina Casini

 “Testamento biologico”:
proposte di legge
depositate in Parlamento.

Sandra Monacelli

 Quando il rapporto
medico/paziente si dissolve.

Felice Achilli

Conclusioni

 Il medico diventa paziente:
testimonianza di vita.

Mario Melazzini

Discussione

Da molti anni, dapprima negli Stati Uniti e poi anche in Europa, nel dibattito sulla bioetica hanno fatto la loro comparsa i cosiddetti “testamenti di vita”, cioè quei documenti redatti dal paziente, spesso sulla base di formulari prestabiliti, con lo scopo di indicare ai medici quali condotte tenere in situazioni di grave compromissione della salute, qualora il paziente stesso non sia più in grado di esprimere la sua volontà. Si tratta di un tema molto controverso, nel quale si registrano sia posizioni totalmente favorevoli, sia giudizi critici che ritengono il **testamento di vita** inefficace o comunque non eticamente accettabile.

Nell'ambito delle direttive di salute che un soggetto sottoscrive sono comparsi vari termini che descrivono situazioni differenti. La “**direttiva anticipata**” informa il medico del tipo di cura che si vorrebbe avere qualora non si fosse in grado di prendere decisioni in merito alla propria salute. Il Living Will o testamento di vita - traduzione letterale = **disposizioni di volontà** – è un tipo di direttiva anticipata ed e' una dichiarazione fatta da una persona “sana” nella quale specifica le condizioni entro le quali dovrà essere trattata nel caso si trovasse affetto da una malattia in stato terminale. Esso si attiva ogni volta che si e' inabile a prendere una decisione per la propria salute o si e' in stato di incoscienza.

Il convegno mira a portare elementi di chiarezza in questa complessa discussione giuridica, in particolare mettendo in luce l'importanza di un corretto rapporto medico/paziente, dell'accompagnamento del malato e della sua famiglia, per evitare che si trovino da soli a fronteggiare situazioni drammatiche di malattia.

Certamente il profondo rispetto della vita, bene non disponibile, deve illuminare la discussione a riguardo di temi così delicati.